

Grecia Salentina: cosa vedere nel cuore pulsante del Salento

Nel cuore del Salento ne Ã¨ racchiuso un altro ancora piÃ¹ unico e particolare dove folklore, lingua e tradizioni si fondono

Si tratta della Grecia Salentina una zona le cui origini affondano nella storia piÃ¹ antica e dove, ancora oggi si parla un dialetto neo-greco chiamato griko: una lingua composta da vocaboli latini ed espressioni del greco moderno che tutt'ora rappresenta una forte unione tra Oriente ed Occidente.

Se ci si chiede cosa vedere della Grecia salentina si ha solo l'imbarazzo della scelta: Calimera, Carpignano Salentino, Castrignano de' Greci, Corigliano Otranto, Cutrofiano, Martano, Martignano, Melpignano, Soletto, Sternatia e Zollino: sono gli undici comuni che compongono il territorio e che hanno conservato dialetto e tradizioni di origine ellenica dando vita alla bellissima cultura grika. Scopriamo insieme quello che davvero non si puÃ² perdere.

- Galatina: cosa vedere di uno dei piÃ¹ bei gioielli del Salento
- Melpignano e la Notte della Taranta
- Martano e Corigliano, culla del griko

Galatina: cosa vedere di uno dei piÃ¹ bei gioielli del Salento

Un piccolo gioiello al centro del Salento. Galatina, alle porte della Grecia Salentina Ã¨ stata nominata anche da Forbes tra le mete da appuntare per il proprio viaggio in Sud Italia. Ricca di storia e di cultura la cittÃ Ã¨ stata fin dal '500 il centro di una colonia greca appartenente alla contea di Soletto.

Galatina Ã¨ conosciuta come il paese delle "tarantate", le donne che ballavano al ritmo di suoni e percussioni per liberarsi dal morso della taranta.

Galatina Ã¨ il luogo natale del pasticciotto, il dolce salentino per antonomasia fatto di pasta frolla ripiena di crema pasticcera e cotto in forno. Obbligatoria la tappa alla pasticceria Ascalone per gustare il dolce tipico appena sfornato direttamente da chi lo ha creato.

Ma ciÃ² che cattura immediatamente l'occhio quando si raggiunge il centro storico di Galatina Ã¨ la sua bellezza storica e barocca. Da non perdere assolutamente la maestosa Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria (XIV sec.) tra le chiese piÃ¹ belle d'Italia, dichiarata monumento nazionale nel 1870. L'architettura, in stile romanico-pugliese, fonde romanico, gotico e bizantino, unendoli a influenze normanni. Ma ciÃ² che lascia davvero a bocca aperta della basilica sono i suoi bellissimi affreschi con cicli pittorici che includono ben 150 scene.

Melpignano e la Notte della Taranta

Tra i paesi da toccare assolutamente nel vostro viaggio in Salento c'è sicuramente Melpignano.

Ad agosto la cittadina si accende con la Notte della Taranta il festival di musica popolare internazionale, tra i grandi festival folk d'Europa, dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione della musica tradizionale salentina e alla sua fusione con altri linguaggi musicali, dalla world music al rock, dal jazz alla musica sinfonica.

Il Concertone finale di Melpignano nelle ultime edizioni ha coinvolto più di centocinquanta spettatori ed ha come caratteristica unica la presenza del Maestro Concertatore, di solito un artista di calibro internazionale che viene invitato a reinterpretare i classici della tradizione musicale locale aiutato da un gruppo di circa trenta tra i migliori musicisti tradizionali salentini, assieme ad ospiti eccezionali della scena nazionale e internazionale.

Martano e Corigliano, culla del griko

Tra i luoghi della Grecia Salentina che hanno il legame forte con l'idioma griko troviamo Martano e Corigliano d'Otranto.

Martano è un borgo ricco di storia, con il suo Castello posizionato proprio al centro del paese e circondato da case a corte e palazzi nobiliari, come palazzo Andrichi e Moschettini. All'interno di un territorio tutto da scoprire c'è inoltre il più alto monolite della Puglia, il Menhir del Teofilo.

A poca distanza da Martano troviamo poi Corigliano d'Otranto e il suo famoso Castello de' Monti che ospita tra gli altri il Museo Multimediale della Grecia Salentina. Il bel monumento cinquecentesco merita una visita approfondita. Con il suo impianto medievale, circondato da un fossato ai cui angoli sorgono quattro maestosi torrioni circolari. D'estate il castello ospita tantissime iniziative legate all'arte, alla cultura e alla musica per i quali accorrono migliaia di visitatori ogni anno e che animano questa cornice di vita nuova. Tutto il borgo è un piccolo gioiello da visitare perdendosi tra le viuzze del centro storico che nascono scorci di autentica bellezza.

Lasciarsi affascinare dai luoghi nascosti del Salento, lontani dal caos delle spiagge frequentate davvero semplice. L'ideale per raggiungere con facilità questi posti incantati è trovare una casa vacanza in Salento.

Le soluzioni Barbarhouse si connotano per la posizione strategica che permette di rimanere in stretto contatto con il territorio e di godersi la storia della Grecia Salentina.